

Semifinale dei playoff di basket

È il momento della verità: la Scavolini oggi tenta il colpo in casa della Benetton (ore 20, differita su Raiuno 23,15) La Knorr aspetta la vincente per iniziare l'ultimo atto (al meglio delle 5 gare) che assegnerà il tricolore

Sfida in boutique

Stasera alle 20 (differita su Raiuno alle 23,15 nel corso di mercoledì sport ancora un trattamento di riguardo sic) Benetton e Scavolini si giocano la possibilità di sfidare la Knorr nella finale scudetto. In questa stagione le due squadre si sono già incontrate due volte: il bilancio è di 5 a 2 per l'avisio in garano aveva vinto la Benetton per 89 a 81 a Pesaro si sono imposti i padroni di casa per 93 a 82. La partita decide anche a chi andrà il terzo posto italiano nel campionato europeo per club. Se passa la squadra di Skansi alla competizione si qualifica Cantù. Al trionfo toccherà ai biancorossi di Bucce. Sabato a Bologna il primo atto della serie tricolore. Costante dei playoff Scavolini è stata finora: il rendimento di Carlton Myers (22 anni, guardia fi-

glio di un sassofonista carabico e di una ragazza romagnola) che risolti i problemi con Bucce è trovato in Farmer un eccellente spalla. Sta mostrando con continuità tutti i suoi numeri. La stella del nostro basket scorso del mercato è stato per il passaggio da Rimini a Pesaro si racconta. Dall'illusione sul suo caratteraccio alle chance azzurre.

MIRKO BIANCANI

Carlton Myers musica nel canestro è il solista di Pesaro guastafeste

PESARO Carlton, partita dalla partita? Non c'è molto da dire. Abbiamo delle chance vedremo di sfruttare. A questo punto di scendere di tattiche chiavi uomini non ha alcun senso. E allora parliamo di voi. Un mese fa eravate - vox populi - un gruppo al capolinea, cosa è scattato? Ci siamo guardati in faccia abbiamo scoperto che eravamo ancora in gioco siamo andati a Montecatini e ci siamo guadagnati la Philips. Tutto qui. Merito di Bucce? L'ambiente circostante era pessimo, e si dice che il vostro coach sia un mago a unire le squadre contro qualcuno. No non credo. O meglio siamo stati bravi a essere simpatici.

Il clima difficile e era davvero molto diverso da quello di Rimini. Beh, io non abito qui fortuna ha voluto che il trasferimento fosse di pochi chilometri. Certo, alla Marr tutto era più facile. Non mi ero mai scontrato con una sfiducia del genere. Sui campi del grande basket la gente si fa sentire soprattutto quando le cose vanno male. Semmai corre in soccorso del vincitore. Del resto il vizio è comune anche a una parte della stampa. Faceva un esempio. Beh, hanno sentito che i miei compagni di squadra ci hanno con me che ho spiacato lo sport. Non è vero. Nessuno può aver detto. Facciamo certe notizie possono venire solo dall'interno. vuol dire che si tratta di bugie. Non c'è un merito del diritto di critica per carità. Se qualcuno dice che non sono migliorato neppure un po' dissento ma taccio. Ma se si inventano le cose. E il suo bilancio, invece, quale è? Sono più affidabile in difesa qualche minuto - Corchiani a parte in guardia mi ha massacrato - posso farlo più che di gnoratamente. E sono cresciuto come persona. Ero partito umile ma poi verso metà stagione i 22 anni sono venuti fuori e ho cominciato a chiudere perché passavo tanto tempo in panchina. Per fortuna è durato poco. Ho capito che Bucce stava lavorando per me, mi sono reso conto che l'attesa ha un senso preciso. E adesso che parto in quintetto base so di essere lo squadra gnato per intero. Vi ha danneggiato sapere in anticipo che il vostro coach sarebbe andato alla Knorr? Parlo per me, non ci ho fatto caso. Il rapporto non me ha sceltito. La concentrazione psicologica. Certe implicazioni psicologiche spesso sono ricami di chi guarda fuori. Tra poco ci sono gli Europei. Quanta importanza avrebbe una convocazione? Mi viene difficile pensarci e non per snobismo. Una chiamata mi inorgoglierebbe ma prima potremmo essere molto cose. Ho un ingresso in Italia a questo punto ce lo meritiamo.



Carlton Myers, 22 anni, guardia della Scavolini Pesaro

Vince il russo Viatcheslav, il primo azzurro solo 24° Scioglilingua all'arrivo con gli italiani nascosti

CIVITA CASTELLANA. Si chiama Djavanian Viatcheslav ed è russo il vincitore della prima tappa Casimir Civitacastellana al Giro delle Regioni con uno sprint finale da grande outsider è scattato nelle ultime decine di metri battendo davanti al danese Michaelson e all'australiano Aitken. Ha macinato 165 chilometri in tre ore e quarantadue minuti ad un ritmo che gli atleti di tecnica di mestiere (piuttosto alti 141,5 chilometri l'ora). Ora Djavanian spostato stante le sue prestazioni nella classifica generale. Ma quello che più conta è che nel gruppo dei quattordici corridori che hanno spinto la fuga fino al traguardo non c'è nessun atleta italiano. Per trovare uno bisogna arrivare fino all'ventitreesimo posizione dove c'è il numero 13. La classifica è un ritratto di 1 minuto e 5 secondi. La tappa di oggi quindi per gli azzurri parte quindi con un handicap. Ma non disperiamo. Secondo il settimanale Bertram sei dell'anno scorso Djavanian (scongiorato in russo per scelta) ha indossato la maglia di professionista per soli sei mesi con il team di Russi con un altro epilogo: non lo pagavano e così è stato costretto a tornare tra le file dei dilettanti. Oggi, come la seconda tappa di Civitacastellana, il numero di 160 chilometri.

La preparazione atletica gli allenamenti l'organizzazione. Prima non c'era problema durante l'inverno andavo sulle montagne del Caucaso oppure in Crimea - racconta con un filo di nostalgia Alexei Korvat - massiccio biondino dallo sguardo di ghiaccio al comando del team ucraino - Ora vengo qui ad allenare i miei europei. E non mancano i punti di riferimento non dimenticate che Pulnikov e Klimov vennero dalla nostra terra. La tradizione sovietica del ciclismo professionistico è nata solo cinque anni fa quando i primi dilettanti passarono professionisti con l'Alfiumi diretto da Primo Francini e si è consolidata con alcuni nomi ormai diventati famosi anche da noi: Lutzko, Abdujaparov, il russo Konishchev. La strada giusta è mandare via dalla Russia più ragazzi possibili farli diventare professionisti farli lavorare concludere l'anno. Quando tornano potranno donare il loro patrimonio a quelli che verranno.

L'armata dell'Est divisa anche in bicicletta

DALLA NOSTRA INVIATA ADRIANA TERZO

Si perché ora siamo più liberi di muoversi di come sono altre squadre di per le zone. Ed è per questo agguato che i suoi soldati si vedono correre per le impervie strade del tour indossando magliette colorate e che più grossi industriali italiani dei pedali. Mentre dagli spalti italiani già salgono le polemiche da parte degli organizzatori nei confronti della Federazione ciclistica italiana per non aver dotato la squadra azzurra di un abbigliamento adeguato fornendo così davanti a tutto il mondo un'immagine scadente. Il punto è che qui corrono le nazioni: 23 per l'esattezza e ognuno dovrebbe indossare i colori della propria bandiera. Ma per lui visti i gravi problemi anche di sopravvivenza nel vero senso della parola che affliggono il suo paese questo concetto è troppo astratto. E vero possiamo contare su una grandissima eredità che ci ha lasciato la vecchia Unione Sovietica: un gruppo

Volley. Oggi Maxicono Parma-Messaggero Ravenna per l'altro posto Milano va in finale in 100 minuti Violazione di domicilio a Treviso

È crollata proprio nel giorno più importante della stagione la Sisley di Treviso. In una bella «bella» delle semifinali dei play off scudetto del volley ha subito una sconfitta tanto dura quanto inaspettata contro la Misura di Milano. I meneghini ottimamente orchestrati dallo statunitense Jeff Stork, hanno preso in mano le redini del gioco fin dal primo set (vinto con un umiliante per i padroni di casa 15 a 2). I vari Lucchetta, Zorzi e Tandè sventavano sopra la rete con la Sisley completamente fuori fase. È il motore freagiano non ingrana nemmeno nella seconda frazione. Sembra in ceppo. Tofoli incapace di servire palloni da schiacciare nel campo milanese anche a causa della pessima ricezione di Cantagalli e C. Così dopo nemmeno quaranta minuti di gioco i padroni di casa erano sotto per ben due set a zero. Nel terzo parziale la Sisley da un fordo alle energie rimaste si portava in vantaggio per 6 a 0 e a 2 aggiudicandosi poi il set con il punteggio di 15 a 4. Più o meno stessa musica nel quarto set. Treviso sotto per 9 a 5 suonava la riscossa. Impattava sull'11 e si aggiudicava il set. Era il tie-break a decidere la prima finalista della stagione. È la riscossa della Sisley si rfermava proprio al 5 set dove Zorzi e compagni s'imponono con il punteggio di 15 a 11.

Intanto stasera da Parma (ore 20) arriverà un nuovo verdetto tra la Maxicono e il Messaggero di Ravenna è in palio l'altro posto per disputare la finalissima il PalaRaschi sarà completamente esaurito dalla Romagna arriveranno oltre mille tifosi del Messaggero e in campo si consumeranno (come al solito ndr) le vecchie diatribe che da diverso tempo dividono i due club. Tutto per quel triangolino tricolore da cucire sulle maglie della prossima stagione.

Sisley-Misura 2 3 (2-15, 6-15, 15-4, 15-11, 11-15)

SISLEY Tofoli 1+1 Zwerer 13+21 Passani 2+5 Posilma 8+5 Cantagalli 6+10 Bernardi 10+8 Arnaud Agazzi Cavaliere Morcetti Villatoro Silvestri All Montali MISURA Stork 5+2 Zorzi 11+20 Lucchetta 5+7 Berio 11+4+8 Galli 4+8 Lunde 8+6 Vergnani 0+1 Perzullo 0+1 Egiste Montagnani Jervolino Vicini All Lovano ARBITRI Fanullo di Arzignano e Brusili di Pisa DURATA SET 15 29 18 25 13 Tot 100 BATTUTE SBAGLIATE Sisley 11 e Misura 17 SPETTATORI Tutto esaurito oltre 5.000

Tennis, Wimbledon Il montepremi del torneo londinese (uno dei quattro validi per il Grande Slam) è stato aumentato del 11 rispetto a quello della passata stagione. Stavolta distribuirà oltre 11 miliardi e mezzo. Il vincitore del singolare maschile incasserà 713 milioni. Seles ok Dopo nove settimane di sosta forzata a causa di una forma virale, la numero uno del mondo è tornata alla vittoria. Ha vinto nel primo turno del torneo di Amburgo (6-3 6-0) contro la Strandlund. Ciclismo Lo spagnolo Alfonso Gutierrez ha vinto ieri a Vigo in volata la seconda tappa della Vuelta precedendo l'olandese Van Poppel e Abdujaparov. Equitazione, Piazza di Siena. Questi i primi risultati della giornata di ieri. Il Premio Azzurro se lo è aggiudicato il francese Godignon nel Pincio si è imposto il tedesco Gravenmeier mentre il Comune di Roma è andato all'inglese Skelton. Calcio, Usa '94. Dieci gli incontri previsti per oggi tra i quali spicca quello in programma fra l'Inghilterra e l'Olanda dove in campo scenderanno diversi italiani. Questo comunque il elenco completo: Portogallo Scozia Norvegia Lurchia Polonia San Marino Eire Danimarca Spagna Irlanda Russia Ungheria Bulgaria e l'India e Francia-Svezia. Santoro L'autopsia sulle cause della morte del lottatore Aurelio Santoro sarà breve insufficiente cardio-respiratoria acuta infarto acuto del miocardio miocardiopatia ischemica infiammazione anomala del fimo. Rally tragico Un incidente mortale ha colpito il rally Londra Sidney nel territorio turco. L'australiano Gieger è finito contro un pullman decedendo poco dopo il recupero.

HA TANTE MAMME, MA TUTTE SELEZIONATE. Se il latte fresco Alta Qualità è buono fin dalla nascita, lo deve soprattutto alle sue mamme tutte selezionate e sottoposte a rigorosi controlli. Sono le mucche migliori degli allevamenti Granarolo. Così il latte Fresco Alta Qualità è il più vicino al latte appena munto, sano, genuino e adatto a chiunque ne ha voglia. Soprattutto a chi ha tanta voglia di crescere. GRANAROLO

BROOKLYN GUSTUMINA ORDINE D'ARRIVO 1° Viatcheslav Djavanian (Russia) Km 165 in 3h42 54 media 44 415 2° Michaelson (Danimarca) 3° Aitken (Australia) 4° Garcia Marquina (Spagna) a 10 5° Roux (Francia) 6° Gaumont (Francia) 7° Camenzid (Svizzera) 8° Hotz (Svizzera) 9° Landry (Canada) 10° Botchokov (Russia) 11° Casero Moreno (Spagna) tutti con il tempo del vincitore CLASSIFICA GENERALE 1° Viatcheslav Djavanian (Russia) in 3h42 44 2° Michaelson (Danimarca) a 5 3° Aitken (Australia) a 7 4° Garcia Marquina (Spagna) 5° Roux (Francia) 6° Gaumont (Francia) 7° Camenzid (Svizzera) 8° Hotz (Svizzera) 9° Landry (Canada) 10° Botchokov (Russia) 11° Casero Moreno (Spagna) tutti con il tempo del vincitore CLASSIFICA GENERALE 1° Viatcheslav Djavanian (Russia) punti 15 2° Michaelson (Danimarca) p 12 3° Aitken (Australia) p 10 4° Garcia Marquina (Spagna) p 8 5° Roux (Francia) p 6

SOSTIENI SOSTIENI LA TUA VOCE ItaliaRadio Per scriverti telefona a Italia Radio 06/6781412 oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a Coop. Soc. di Italia Radio p.zza del Gesu 47 00186 Roma specificando nome, cognome e indirizzo